Anno V. Udine – Lunedì 4 Aprile 1887 N. 80.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina, cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Barei e dai principali tabaccai

Col 1.º Aprile

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

Che avverrà?

Forse i fatti smentiranno le previsioni nostre, — e per avventura nel tempo stesso in cui vedrà la luce questo breve articoletto; ma tant'è, fino all'ora, in cui scriviamo, poca, o nessuna fede è in noi che il Ministero si ricomponga *trasformandosi* completamente o quasi; e cioè che in esso debba aver spiccata preponderanza la sinistra.

Piuttosto che credere al buon esito delle trattative con Crispi, Zanardelli ed altri capi della pentarchia, noi riteniamo che esse possano e debbano andar fallite.

Noi non possiamo infatti comprendere come mai, dato l'indirizzo politico, — all'interno, con la vagheggiata conciliazione col Vaticano, — all'Estero, con la conchiusa alleanza per cinque anni con l'Austria e la Germania, — gli illustri capi della sinistra storica, possano entrare in un gabinetto che manterrebbe oltre il Depretis qual presidente del Consiglio, — Robilant, ai negozi esteriori.

Noi opiniamo francamente essere stata una nuova burletta questa del mago di Stradella, di un *accordo possibile* fra lui e Crispi e Zanardelli. Finora, infatti, non s'è mai saputo nulla di preciso circa alle condizioni poste innanzi dall'una e dall'altra parte.

È Depretis che si getta pentito fra le braccia dei suoi antichi amici, o son questi che *vanno a lui*?

L'ultima ipotesi, non è ammissibile e sarebbe un far torto al carattere di uomini integri e saldi quali il Crispi ed il Zanardelli.

Se non che fallito l'accordo con la sinistra, (e già lo sapeva egli il vecchio furbo, da bel principio) a Depretis non rimarrà altro che buttarsi anima e corpo a destra. Ed egli ha lavorato e lavora unicamente forse a questo scopo.

In ogni modo, senza darci l'aria di *profeti*, attenderemo gli avvenimenti, i quali, al postutto, non possono più a lungo tardare.

In un modo o nell'altro la faccenda bisognerà bene che si risolva.

E così dunque, chi vivrà, vedrà.

(?)

La Repubblica di San Marino

L'esistenza di paesi minuscoli in mezzo alle grandi agglomerazioni che costituiscono l'Europa moderna è una anomalia così singolare che richiamò sempre la curiosità verso queste piccole regioni che sembra abbiano conservato la loro indipendenza per un vero miracolo.

Si ebbe recentemente l'occasione di parlare della piccola e turbolenta repubblica d'Andorra e dello Stato in miniatura di Moresnet, fra la Germania e il Belgio, i cui 1800 abitanti non dipendono da alcuno.

La repubblica di San Marino non è meno interessante: essa non è neppure, come Andorra, sottoposta al controllo di rappresentanti stranieri. Si amministra come le piace ed ha il diritto di decretare tutto ciò che decreta una grande potenza.

Leggo nei dispacci che a San Marino ebbe luogo testè l'elezione dei due capitani reggenti che sono i capi dello Stato.

È un avvenimento «diplomatico» che viene annunziato solennemente alle cancellerie europee, poichè San Marino ha dei rappresentanti accreditati in tutti i grandi paesi.

I nuovi eletti sono i signori Fattori e Luferni.

* * *

Secondo l'ultima statistica, San Marino ha una *popolazione di settemila abitanti*; eppure uno Stato così piccolo potrebbe dare delle lezioni di saggezza a quelli più grandi, e i suoi abitanti si sono sempre mostrati patriotti di gran cuore.

La repubblica di San Marino, per esempio, ha sempre accordato l'ospitalità ai proscritti — esempio che non fu sempre imitato da tutte le nazioni.

E questa *ospitalità*, se si considerano le forze della repubblica, esigeva qualche volta *molto coraggio*.

Un altro fatto che non è comune, *specialmente oggi*:

San Marino non ha debiti. Dopo aver soddisfatto a tutte le spese, che ammontano a 109 mila lire, il ministro delle finanze della repubblica può metter da parte ogni anno quattro o cinque mila lire.

E non saranno mai le lauti paghe ai funzionari quelle che rovineranno il paese. Sapete quanto riscuotono i capitani reggenti, le due prime autorità del paese? Una indennità di 150 lire all'anno!

A San Marino non può dirsi che il desiderio di arricchirsi possa spingere alla ricerca degli onori politici.

Quanto ai membri del Gran Consiglio, ai sessanta deputati che lo compongono — di cui dodici formano una specie di *Camera alta* — essi *non sono pagati del tutto*.

San Marino invece paga convenientemente i suoi maestri e parecchi medici che prestano gratuitamente le loro cure a tutti gli abitanti.

* * *

A San Marino esiste anche un esercito, ma non si compone che di 97 uomini incaricati di custodire la fortezza... e di 28 musicanti.

Felice paese, nel quale i musicanti formano quasi un terzo dell'effettivo militare!

Le crisi ministeriali non possono mai essere complicate, poichè non vi sono che due ministri, uno incaricato delle finanze e degli affari esteri, l'altro dell'interno.

Alla fine del loro mandato, i capitani reggenti si presentano davanti al popolo il quale discute liberamente i loro atti ed essi ricevono dei rimproveri o degli elogi.

Giorgio Sand nutriva una vera ammirazione per questo piccolo Stato patriarcale che chiamava eroico, pensando agli sforzi che aveva dovuto fare per mantenersi indipendente — essendo così debole — durante quindici secoli, traversando senza soccombere i periodi agitati dell'Italia nel medio evo.

Infatti si amò veramente la libertà a San Marino, e la si amò al punto di rispettare quella degli altri.

Quando Napoleone fece la campagna d'Italia, preso da simpatia per la Repubblica di San Marino, mandò Monge al Gran Consiglio per proporgli un ingrandimento di territorio e per offrirgli 4 cannoni.

Il gran *Consiglio* fece a *Monge* una calorosa accoglienza e lo ringraziò, ma rifiutò gli ingrandimenti *offerti* e i cannoni.

Napoleone concepì una stima ancora maggiore della repubblica di S. Marino e non la toccò mai.

* * *

Nel 1849, Garibaldi inseguito trovò un rifugio a San Marino. Costretto ad abbandonare Roma ed a dirigersi verso Venezia, perseguitato dai napoletani e dagli austriaci, compiendo una superba ritirata, dividendo le sue truppe, facendo marcie e contromarcie sorprendenti, non ebbe altra risorsa che quella di gettarsi, attraverso ardui sentieri, sul territorio di San Marino.

Fu ricevuto con entusiasmo e il Gran Consiglio mostrò un profondo rispetto all'eroe.

Gli austriaci che occupavano Rimini, intimarono ai capitani reggenti della repubblica di consegnar loro Garibaldi.

A questa notizia, Garibaldi si era rassegnato. Egli non poteva credere che *uno stato così debole pensasse a resistere* ad una grande potenza, e, per generosità, stava per sacrificarsi onde non creare imbarazzi al paese che gli aveva accordato l'ospitalità.

Ma il Gran Consiglio rispose altamente agli austriaci, come se avesse potuto sostenere il suo rifiuto colla forza.

E tennero Garibaldi fra loro, non facendo mancar niente nè a lui nè ai suoi compagni, finchè lo aiutarono a spingersi con sicurezza fino a Ravenna.

ELEZIONI POLITICHE

Genova 3. (Savona) 87 sezioni, Rolandi 2358, Sanguinetti 2271.

Ravenna 3. 57 sezioni mancando due dove non avvenne l'elezione. Inscritti 17329, votanti 3285: Cipriani 2576, Bedeschi 640, nulli dispersi 69.

Forlì 3. Sezioni 58. Inscritti 16474, votanti 6166. Saffi 5480, Cipriani 69, Saladini 11 dispersi nulli 106.

Firenze IV. — 70 sezioni. Inscritti 17692. Votanti 4793. Pozzolini 4291, Maccarone 140, mancano sette sezioni.

Cuneo I. — 30 sezioni. Turbiglio Sebastiano 3115. Dispersi 28.

Roma IV. — 45 sezioni. Inscritti 8991. Votanti 6064. Ellena 5880, Vienna 184. Mancano due sezioni.

Palermo I. — 46 sezioni. Inscritti 17953 votanti 6842. Paternostro 6798, nulli 45.

Genova III. — 48 sezioni. Canevaro 3605, Rivara 46.

Alessandria III. — Sezioni 85. Inscritti 18682, votanti 8857. Ferraris 7439, Lazzari 1070, Oddone 64, dispersi nulli 284.

Venezia 3. Elettori iscritti 14184. Andarono alle urne 2884. Mattei raccolse 2770 voti; gli altri 114 fra cui uno a Ras Alula, andarono dispersi o vennero dichiarati nulli.

In Italia

Il debito pubblico e i cavalieri in Italia.

Il debito pubblico al principio dell'anno finanziario era di 9 miliardi e 992 milioni.

Ci fu un grande aumento nei pagamenti di vendita all'estero.

— I cavalieri dell'ordine del merito civile di Savoia furono portati a settanta.

Il furto di 77,000 lire.

Nella tenuta detta della *Quiete* presso Finale Emilia (Modena) ove abita il sig. Wipern, amministratore generale dell'arciduca erede di Francesco V, fu fatta, per ordine telegrafico della regia procura di Pisa, una perquisizione.

Vennero sequestrate tutte le carte appartenenti a Wipern in seguito al furto delle L. 77,000.

Corre voce che il Wipern sia stato arrestato a Pisa, assieme ad un altro, addetto all'amministrazione dei beni dell'arciduca suddetto.

All'Estero

I telegrammi per l'Imperatore di Germania.

In occasione del natalizio dell'Imperatore, giunsero a S. M. non meno che di 1648 telegrammi gratulatori; tra cui 6 dall'Australia, 10 dall'Africa, 92 dal Nord e Sud dell'America, 29 dall'Asia e 1578 dalle varie parti d'Europa; di questi ultimi ne vennero 11 dall'Italia, 86 dalla Russia, 87 dall'Austria, e così via.

Il nuovo «bill» irlandese.

Londra, 2. Comuni. Respingesi successivamente la mozione di O' Connor per l'aggiornamento della discussione, la mozione di Dillon per l'aggiornamento della Camera, ambedue appoggiate da Gladstone.

Smith chiede la chiusura si approva con 361 voti contro 253.

---

198 **APPENDICE**

UNA CONGIURA
ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(Dal Francese).

— Infatti non succederà altrimenti, mio caro maggiore, rispose ridendo il vecchio soldato... Addio, venite vedermi ogni giorno, saprò fare lo svenevole, siate certo... Vengono... grazie... A proposito, e Michaux?

— Rifiutò di evadere...

— Che bestia! mormorò Nock nel momento in cui entrava il carceriere.

— M'avevate dunque dimenticato? disse Franck al guardiano quando furono *fuor della cella*: la mia visita è terminata da più di dieci minuti...

— Credeva che lo faceste parlare, rispose il custode; il vostro predecessore, il signor Camizot, apprendeva così molte cose.

— Ah! non vuol aiutarmi! disse fra sè Nock cercando posto per le sue membra da gigante nell'angusta cella... Ah! la serbi per i tuoi topi la tua polvere di perlimpinpin... Va bene! ciò nondimeno te la farò vedere, vecchio birbaccione... stanne certo.

Il maggiore fu condotto alla cella numero 17 occupata dal falso Cordouan.

— Avete bisogno delle mie cure, galeotto Nicolle? chiese egli entrando.

Nicolle s'era abbandonato a tali eccessi di furore, che tosto gli avevano messa la camiciola di forza. Era steso a metà sopra una panca, raccolto nella sua persona come tigre pronta a scagliarsi sulla preda voracemente guatata. Alzò sul dottore due occhi iniettati di sangue, e le sue labbra si contrassero *come quelle d'un muto furioso*, che si sforzasse a esprimere l'ira sua. Scrollò *le spalle sdegnosamente* e tacque.

— Questa bella porta il numero 17 ch'era il vostro all'ergastolo di Tolone, riprese il dottore esasperato alla vista del miserabile: questa cella era ieri occupata dal figlio del barone Delmas del quale contaminaste la pura ricordanza. Paolo Delmas è libero, voi siete in ferri... Meditate Nicolle, e se vi resta alcunchè d'umano nel cuore, proclamate l'innocenza delle vostre vittime, votatevi alla *loro salvezza*. V'è *là su* un giudice terribile!

— *Signor dottor Franck*, rispose Nicolle con un ghigno beffardo, non ho nulla d'umano nel cuore, perchè non fui mai uomo; voi siete saggio — meditate!

Il maggiore escì da quella prigione come dalla caverna d'una belva, ed aveva già terminato il suo giro medico, che ancor recava in viso le tracce dello spavento onde il cinismo del malfattore gli avea agghiadata l'anima.

XXVIII.

La confessione del dabben Nock.

La morte del conte di Verneil, l'evasione di Delmas, l'*inconcusso* disprezzo del capitano Michaux riguardo a' suoi giudici, il tradimento di Wolff, e l'eroica devozione di Nock, fecero scoppiare nel partito liberale (partito che, a quell'epoca, lo dicemmo, riassumeva ed esprimeva tutte le gradazioni dell'opposizione) applausi ironici e, per conseguenza, *nelle file realiste, gridi d'ira*; la strana avventura del forzato Nicolle, fischiato dai liberali, irritò il potere fatto segno di beffe imprudenti, e il processo degli accusati Nock, Michaux e Nicolle, detto il cavaliere di Cordouan, fu condotto con una rapidità che rispose con odio all'insolenza delle provocazioni.

Otto giorni dopo l'evasione del barone Delmas, il giurì precedentemente convocato per giudicar l'affare dei Vendicari della patria, dichiarò ad unanimità i tre imputati colpevoli di trama a mano armata, tendente a distruggere il *governo* e a cangiare l'ordine di successione al trono col richiamo del figlio dell'usurpatore. La corte avea, seduta durante, pronunziato la pena di morte contro i rei classificati nella stessa categoria, nell'intento di rendere ai liberali disprezzo per disprezzo, insulto per insulto.

Nock s'era estenuato in vani sforzi per assumere sulla testa tutto il carico portato dall'accusa contro Delmas e Michaux. Egli avea spiegato una specie d'eloquenza, tra il frequente trasalire del suo uditorio, quando, con una pia menzogna, avea parlato della sua subita ambizione per il giovane Delmas suo pupillo. Fu quest'amore che m'ha perduto! avea egli esclamato: sognai, un brutto giorno, che al mio caro figliuolo era stata interrotta la carriera dalla caduta dall'impero; che in lui v'era tutto il germe d'un maresciallo di Francia, e ciò mi mise le vertigini, mi fece venire *in odio il re ed il suo governo*... M'adoperai dunque a rovesciar tutto in un terremoto universale... Trovai resistenza nel mio pupillo; egli è più saggio di me... Diacine! Signori giurati, il barone Delmas è un uomo ben educato, saputo; io non sono che un vecchio soldataccio; se ei ci vede meglio di me, gli è che i suoi occhi sono più giovani e avezzi a guardar più lontano. Dunque, vi dico che, lungi dal rispondere alle mie sollecitazioni, lungi dal lasciarsi adescare, ei mi faceva fortissime rimostranze, e così anche Michaux...

— Non è vero! aveva esclamato Michaux.

— Quello che dice il capitano è pura *millanteria*, avea ripresa Nock; ei sa bene che non vorrei mentire per tutto l'*oro del mondo*.

— E cosa fai adesso? aveva mormorato Michaux.

— Ecco bene, per esempio, che il barone Delmas mi supplicò cinquecento volte di far tirar giù l'insegna della mia birreria. Infatti, egli avea ragione, il toso, poichè l'istruzione di questo processo lo dimostrò, l'insegna del dabben Nock non era che una caricatura del re, abilissimamente pitturata da un artista di talento devoto alla nostra causa e del quale rifiuto dire il nome.

— Tu sei pazzo! avea detto sommessamente Michaux al suo camerata.

— Tutti hanno riconosciuto Sua Maestà il re *Luigi XVIII* nel panciuto Sileno della mia insegna. Volevo attirare, *col ridicolo*, i figli smarriti del nostro partito... Ci riescii malissimo. Insomma, dal caso mi trovai condotto ad incontrare il preteso cavaliere di Cordouan, che mi abbindolò come una marmotta, tanto io sono sciocco e tanto egli è furfante. Ei voleva... voi già sapete quello ch'ei voleva... Questi lunghi dibattimenti vi narrarono in lungo e in largo tutta la storia. È lui che fece i proclami; è lui che ci diresse, tanciò e tradì... Ecco perchè la rabbia m'ispirò il disgusto della vita e il desiderio di vendicarmi consegnandovi questo falso fratello. Quanto al barone Delmas, ei non si gettò, similmente a Michaux ed al signor di Verneil, ei, dico, non si gettò nell'intrigo che per dividere la mia sorte, disperando ricondurmi alla ragione.

Qui, nuova interruzione di Michaux.

— Ciò non è vero, quanto a me, gridò egli.

— I miei tradimenti, avea continuato Nock, sono tanto più abbominevoli, in quanto che mancai di coraggio a porli in effetto; mandai i miei amici a Strasburgo, e attesi l'avvenimento con le mani in mano, in casa d'un antico camerata, poichè la polizia avea invaso il mio domicilio e scoperto dei segni di tendenze bonapartiste dietro un quadro rappresentante la famiglia reale.

(Continua).

Allora Gladstone e i gladstoniani escono dalla Camera: i parnellisti applaudiscono.

L'emendamento di Parnell tendente ad una inchiesta parlamentare sull'Irlanda fu respinto senza scrutinio.

I parnellisti lasciano la Camera. La prima lettura del bill è finalmente approvata.

In Provincia

MERCATI RIMANDATI

MUNICIPIO DI PALMANOVA

Avviso

ricorrendo nell'11 del corrente Aprile il secondo giorno di Pasqua e nel 25 stesso la festa di S. Marco, si porta a pubblica conoscenza che i mercati franchi mensili, del II e del IV lunedì, per il corrente aprile, vengono rimandati il primo al giorno 18 ed il secondo al giorno 26.

Palmanova, 2 marzo 1887.

Il Sindaco
A. dott. *Antonelli.*

Ferrovia Udine - Portogruaro. Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici si è pronunciato favorevolmente sul seguente affare relativo al Veneto:

Variante per l'ubicazione della stazione di Palmanova della ferrovia Udine-Portogruaro.

Consiglio Comunale di Cividale. Il Consiglio Comunale di Cividale nella sua seduta del 24 marzo u. tratto i seguenti affari;

Approvò dopo rivedute le Liste elettorali amministrative, politiche e per la Camera di Commercio;

Furono sorteggiati i consiglieri signori *Doddo dott. Paolo, Pittioni Ferdinando,* Paciani ing. nob. Ernesto ed Angeli Gio. Batta;

Elesse a rappresentanti consorziali per la nomina della Commissione mandamentale sulle imposte dirette per gli anni 1888-89 i signori Deganutti Gaetano, Morgante Ruggero, Coceani Luigi, Nussi dott. Vittorio, Gottardis Antonio, Zanutto Giuseppe fu Giacomo, Moro Felice, Mulloni Giov. Batt. ed Angeli Giov. Batt.

Approvò l'elenco delle strade comunali obbligatorie;

Deliberò il *sussidio* di l. 100 pel terremotizzati della Liguria;

Decise di non pronunciarsi su di una istanza del sig. F. Bevilacqua per un sussidio per riduzione di un suo fabbricato, finchè egli non abbia posto la parte di lavoro già incominciato in relazione al suo primo progetto;

Rinnovò il convegno col civico Ospitale per l'accoglienza degli ammalati poveri;

Elesse il sig. Bonessa cav. Giacomo a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale in sostituzione del rinunciatario sig. R. Morgante.

Nel comune di Grimacco. Il R. Delegato straordinario di Grimacco sig. Vettori, fissò il 17 corrente per le operazioni elettorali della nomina del nuovo Consiglio Comunale.

Cividale *3 aprile.*

L'accademia di musica sacra.

Sono uscito or ora da teatro, e vi mando poche righe frettolose in stile telegrafico, perchè le possiate pubblicare domani.

Teatro affollato; circa 600 spettatori. Parecchie bellezze forestiere, accanto alle bellezze cividalesi, nei palchi. Molti udinesi, la maggior parte della *high life,* e fra essi qualche notabilità: il senatore Pecile colla sua signora e il figlio viaggiatore, l'archeologo Joppi, il musicista Caratti, ecc. Pubblico insolitamente scelto e buon giudice.

Sala illuminata straordinariamente a spese del municipio.

Palcoscenico decorato elegantemente su disegno dell'ing. Paciani zelantissimo e benemerito membro della direzione del Circolo.

Esecuzione del programma buona e per alcuni pezzi ottima. Bissati cinque pezzi, e con maggior entusiasmo la bellissima *Ave Maria* del maestro Franz.

Piacquero maggiormente, oltre l'*Ave Maria,* la *Preghiera alla Vergine* del Tomadini, il *Largo,* di Händel, soavissimo e l'*Illustrazione sulla Divina Commedia* di San Fiorenzo.

Applauditi tutti gli esecutori, in particolare la sig. Fiappo-Zilli e la signorina Italia Del Torre, ammiratissime. I signori Gabrici Lorenzo, Gelmi, Galante, la signorina Turzi, il Tomadini all'armonium, ottimamente. Bene il Bront, tenuto conto della sua indisposizione, *ch'era evidente.*

Il Buttera potrà far meglio quando riescirà a dominare l'impressione che gli cagiona il pubblico. I cori e l'orchestra degni dei maggiori elogi. Il maestro Franz, l'animatore di tutto questo eccellente organismo artistico, festeggiatissimo come direttore, come autore e come esecutore. Gli venne presentata una corona d'alloro, e *non fu* certamente un'adulazione.

Riassumendo: esito superiore all'aspettativa; impressione ottima in tutto il *pubblico.* Il *Circolo Tomadini* si è affermato, in questa occasione, solennemente; ora non gli è permesso più di arrestarsi, e men che *meno di retrocedere. Noblesse oblige!*

Introito netto a beneficio delle vittime del terremoto, approssimativamente 450 lire.

Sento che l'accademia si ripeterà, probabilmente nell'ottava di Pasqua, a beneficio del *Circolo.*

* *

P. S. Rileggo, e mi accorgo di aver nella fretta dimenticato il giovinotto violoncellista Franco Piccoli, il quale ha eseguito mirabilmente la parte importante ch'ebbe nell'*Ave Maria* del Franz. Il pubblico l'ha notato e gli ha dedicato parte dei suoi applausi.

Longobardo.

Brutalità d'animo. A Manzano il 27 scorso mese, i fratelli Emanuele e Giovanni Battista T. aggredivano per la via il mugnaio di quel paese producendogli due ferite guaribili in 8 giorni.

Causa: la cattiva indole dei due aggressori.

Ferimento. Fra C. Filippo, suddito austriaco, residente a Dolegnano e C. Francesco del luogo per antichi rancori si tirarono a parole e da queste a vie di fatto. Il primo scagliò contro il secondo una pietra del peso di tre kili. — ferendolo abbastanza gravemente.

Operazione chirurgica. Venerdì all'Ospitale Civile di Cividale, dall'egregio Chirurgo dott. Petrucco, coll'assistenza dei distinti chirurghi Franzolini, Pennato, ed altri, venne eseguita con esito buonissimo un'operazione di *ovariotomia,* la prima di tal natura che sia stata effettuata in Cividale.

La paziente è di Manzano ed ora trovasi relativamente bene.

L'Amministrazione delle Opere Pie a Pordenone. Nella seduta del 31 marzo del Consiglio comunale furono rieletti tutti i membri del *disciolto Consiglio,* ad eccezione del dott. Perotti che fu sostituito dal dott. Frattina.

Che il Consiglio comunale di Pordenone abbia voluto con tale rielezione generale, disapprovare lo scioglimento di quel Consiglio d'amministrazione fatta *forse* a capriccio del Governo?

Ringraziamento. La vedova il figlio, la figlia, la nuora ed i generi del compianto *G. B.* nob. *Borsatti,* profondamente commossi non trovano parole sufficienti ad esprimere la loro somma gratitudine verso tutti gli amici e quelle gentili persone che concorsero ad onorare la memoria dell'estinto.

Al molto rev. Vicario di Tricesimo e cappellano devono poi speciali grazie per le attestazioni d'affetto tributate al *caro defunto.*

Fraelacco, 3 aprile 1887.

In Città

A Bassano come a Udine. Nella al egra cittadella a cavalcioni del Brenta è successa una crisi municipale per gli identici motivi di quella che è scoppiata tra noi.

La succursale della Banca Popolare di Vicenza avea presentata l'offerta di assumere l'esattoria di quel Comune coll'aggio di centesimi 80 per ogni cento lire. Ora mentre la Giunta Municipale escluse dalla terna la Banca stessa, mettendovi invece tre altri concorrenti che chiedevano gli aggi di lire 0.98, 1.10, 1.35, il Consiglio Comunale con voti 17 16 contro 7 nominò la Banca suddetta. Quindi dimissione completa della Giunta.

* *

Come avevamo preannunciato sabato, il co. Luigi de Puppi non volle recedere dalla rinunzia presentata e quindi tutta la Giunta mantiene pure le sue dimissioni.

In base a ciò il Consiglio Comunale è convocato per domani 5 corr. alle ore 1 pom. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Giunta Municipale.
3. Nomina di 6 Assessori effettivi e di 2 supplenti.

I soccorsi ai danneggiati della Liguria. La Presidenza del Comitato cittadino ha ricevuto dal Municipio di Genova la seguente:

La generosa offerta di lire seimila duecento due e centesimi settanta da Lei speditami colla sua lettera del 30 Marzo p. p. da parte delle donne udinesi è una splendida *prova* dello spirito altissimo di carità che anima codesta patriottica cittadinanza e dell'affetto fraterno che lega fra loro le diverse regioni italiche.

Io ne porgo alla S. V. Ill. i più vivi ringraziamenti di Genova e della Liguria, a nome anche dei molti infelici che riceveranno dal filantropico slancio degli Udinesi valido beneficio ad acerbe eventure.

Farò pervenire al più presto i soccorsi da Lei inviatimi sui luoghi del disastro.

Conto di farne la seguente ripartizione:

L. 1000 per procurare ricovero e sostentamento agli orfani dei paesi di Baiardo, Bussana e Pompeiana;
» 200 al Parroco di Mosno (Pieve di Teco);
» 800 ai comuni del mandamento di Borgomaro, dove manderò uno speciale delegato per farne la distribuzione;
» 500 al Sindaco di Diano Marina per le cucine economiche;
» 500 al Sindaco di Oneglia per le cucine economiche;
» 500 al Sindaco di Taggia per le cucine economiche;
» 700 al Sindaco di Triora;
» 500 al Sindaco di Bussana;
» 500 al Sindaco di Pompeiana;
» 500 al Sindaco di Castellaro e
» 500 al Sindaco di Baiardo

L. 6200

La differenza di lire due e cent. 70 rimarrà versata nel fondo generale sottoscrizioni.

Gradisca gli attestati della mia più distinta *osservanza.*

Genova 1 aprile 1887.

Il Sindaco *Podestà.*

Al sig. *Leonardo Rizzani*
Presidente del Comitato
di soccorso pei danneggiati
dal terremoto della Liguria
Udine.

Per i danneggiati del terremoto della Liguria. IV° elenco delle offerte raccolte dalle signore udinesi:

Adele Comessatti Petz l. 10, contessa Bianca Manzoni-Caporiacco l. 10, contessa Antonietta Seitz-Valentinis l. 10, F.lli Schiavi l. 2, Carlo Menini l. 1, Luigi Zaghis 1.50, Carlo Disnan l. 5, N. N. l. 2, N. N. c. 50, Girolamo Turrini l. 1, Vincenzo Anderloni l. 10, Teresa Conti l. 1, Giovanni Zucchiatti l. 3, Aurelio Nicoletti l. 2, march. Angela Foramitti-Mangilli l. 10, march. Cecilia Ronchi-Mangilli l. 10, Famiglia avv. Valentinis l. 5, Pietro Cherubini l. 2, *Lucia* Guatto l. 1, N. N. l. 2, Michele Peressini l. 5, Giuseppe avv. Piccini l. 2, Famiglia Petronio l. 2, G. avv. Orsetti *l.* 10, Daulo Tomaselli l. 40, Antonietta Bracchi l. 6, Carolina Bovio l. 2, Ferdinando dott. Franzolini l. 3, N. N. c. 50, Francesco Papa c. 50, Giuseppe Triva l. 2, Elisa Lorenzi l. 1, Giuseppe Costantini c. 50, Missettini c. 45, Giacomo Cremese c. 60, Regina Piozzi *l.* 2, Teresa Picco c. 30, Maria Brusch c. 20, Maria Suppan l. 1, Maria Hrobly l. 2. Maria Dordolo c. 20, N. N. c. 50, Elisa Baldissera c. 50, N. N. l. 3, Teresa Dalan *l.* 2, Teresa Salmini l. 1, Famiglia Cagli l. 5, Italico Piva c. 50, Lavinia Stigliani l. 3, Anna Valle ved. Marconi l. 5, Italia Cudignello c. 20, Rosa Grassi l. 3, N. N. l. 1, Romeo Settimini c. 50, avv. Bossi l. 3, march. Francesco Mangilli l. 10, Elisa Salmini l. 1, Angela Fabris-Tombato l. 5, Francesco Demartino l. 1, Nene Misani l. 10, Ida Bianchi l. 2, E. Modolo l. 4, Famiglia Tessitore l. 5, Luigi Locatelli l. 10, Famiglia Zambelli l. 10, Angela Tremonti c. 50, Laura Bellezza-Lorio l. 5, Girolamo Cantoni c. 30, N. N. c. 10, Luigi Carraria l. 1, Vittoria Tenderini c. 50, Giovanni Labri c. 20, N. N. l. 5, Camillo Monticco l. 2, Luigia *Pagnutti* c. 50, *Angelo* Pellegrini l. 1, A. Vaccheroni c. 50, Margherita Moro c. 10, N. N. c. 30, Emilia Bulfoni c. 50, Emilia Modotti c. 10, Giovanni Omech l. 1, Ambrogio dott. Rizzi l. 10, Teresa Baldassi c. 50, Cesare Botterelli c. 40, Anna Fabris c. 10, Maria Diaris c. 20, Rosa Del Torre c. 50, Elisabetta Teja c. 30, G. Brida l. 1, Virgilio Rigotti c. 20, Girolamo D'Aronco l. 4, N. N. c. 20, Lucia Sober c. 50, Giovanni Prin c. 20, Pietro Ciocchiatti c. 25, Virginia Repesso c. 50, N. N. c. 10, Caterina Zuliani l. 1, Vittorio Botti c. 50, Maddalena Tamasoni c. 50, Girolamo Stefani c. 30, Cilonio c. 50, Emilio Sorosoppi c. 30, Carlo Dominiglioni c. 50, Pietro Lusich l. 1, Maria Rizzardi c. 20, N. N. c. 30, Maria Deruche c. 30, Maria Marlignoni l. 1, Virginia Zanellato c. 30, Adelaide Dori c. 25, Enrico Santi l. 1, Carlotta Biancuzzi l. 3, A. *Mesaglio c.* 50, Anna Piccini l. 1, Elisabetta Cremese c. 50, N. N. c. 30, Camillo Gerodetti l. 10, N. N. c. 50, Elisa Triep-Chiesa l. 1, Anna Ongaro l. 10, Anna Caparini-Trevisi l. 2, Giovanna Tomada-Motta l. 1, N. N. c. 20, Anna Verzegnassi c. 25, Attilio Volpe l. 10, Operaie fabbrica sedie l. 13, N. N. l. 2, N. N. c. 20, E. B. c. 50, Policarpo Debert c. 70, Giulia Driussi l. 1, N. N. c. 5, Maria Querini c. 50, N. N. c. 15, Gaetano Stuzzi l. 2, N. N. c. 20, N. N. c. 5, Italia Antoniacomi l. 1. N. N. c. 20, F. F. c. 10, Marianna Comar c. 15, Celestina Deotti c. 10, Rosa Fantini c. 20, Maria Barbetti c. 20, N. N. c. 10, G. B. Piva c. 10, N. N. l. 1, Antonio Vanetti c. 30, G. B. Pojani c. 50, Fanny Mareine c. 50, Antonio Giuliani l. 1, Rosa Gottardo l. 1, Giacomo Olivo l. 2, Elisa Mo..... l. 5, R. Antonini l. 5, G. Marcovich l. 10, Operai fabb. pellami G. De Paoli l. 2, N. N. c. 10, Giulia Reddi l. 5, Felice Gentili l. 1, I. Padoan l. 2, Raiser c. 65, Caterina Aviano c. 50, Giuseppe Dell'Oste c. 50, Amalia Paronitti l. 5, Luigia Crainz l. 1, Vittorio Graffi l. 1, Federico dott. Barnaba l. 2, M. A. Eonickel l. 10, Luigia Pedron c. 50, Rosa Buttazzoni c. 50, Angelo Tonigutti c. 10, Caterina Rossesse c. 10, Maria Cearou c. 15, Teresa Colussi c. 20, Rosina Francja c. 10, Giacomo Santi l. 5, Nicodemo Zabai l. 1, Ferriere di Udine l. 25, N. N. l. 1, Teresa Zuliani c. 20, *Anna* Carlini c. 10, Luigia Livotti c. 75, Innocente Passoni c. 50, Italia Cottini c. 50, Augusta Florit c. 40, N. N. c. 20, Lorenzo Bertoni l. 2, N. N. l. 4, Antonietta Bevilacqua l. 2, Giuseppe Raiser l. 1, don Giacomo Del Negro l. 2, don Eugenio Bianchini l. 2, Teodolinda Gosero l. 1, N. N. l. 1, Matilde Basso c. 50, Domenica Basso c. 30, Maria Basso c. 50, Zongo Giovanni c. 60, G. B. Marion l. 5, Marianna Colugnatti l. 1, Luigi Schmit l. 5, Papinio dott. Pennato l. 10, Operai stabilimento Raiser l. 1, famiglia Croattini l. 1, co. Antonio di Trento l. 20.

Caterina Somma-Gaspardis lire 10, Pietro Sartogo 5, Elisabetta Bonanni 1, Chiussi 1, Giacomo Cappellari 5, G. B. Cremese 5, co. Calmo Dragoni 5, De Sabbata 1.50, De Rubeis 4, Rusconi 1.50, Giulia Tornielli 2, Treo 5, Zucchi e Müller 10, Federico e Caterina Fioritto 2, Luigi Missio 2, Sambucco-Mazzi 35, Pordenon 5, Quirico Rossi 2, Pilassi 1, cav. Carlo Rubini 10, Amalia Erpe 1, Uria-Morelli 5, Francesco Piccini 2, Elena Franceschini 3, Bassi Brigida 3, Caparini Antonio 5, Pini Nazzarena 2, Lucia Cremona Tubelli 1, Santi 5, Maria Tonini 1, Antonini Carlo 3, Brazzoni Luigia 1, Scarpa Giuseppe 3, NN. 2, Cremona Giacomo 3, Modesti Angela 1, Caterina Fabris 3, Calderaniz Elisa 2, N. N. 5 Pietro Bonitti 5, N. N. 1, N. N. 1, Agata Coccolo 1, Comessatti 10, Rosnelli Vittoria 5, Feruglio Giacomo 5, Prane 5, Doretti 3, N. N. 4, Eugenio Ferrari 5, Giuseppe Berghinz 20, Abele *Romano* 3, Maria Levi 2, Ferigo Giacomo 2, Corner Urbano 1, Marchesi 3, famiglia Pecile 50, Aurora Baldissera 2, Fiscal Sante 1, Facchini 2, Maria Salvadori 2, Francescato Teresa 1, don Giuseppe Barel 3, Elisa Breviari 1, sac. Cantoni G. B. 5, co. Teresa Canciani 20, nob. Vinc. Orgnani 20, Teresa Miss 2, Lucia de Candido 2, co. Della Torre 10, Cigolotti-Lombardini 5, Lucia Zanella 1, famiglia Agosto 10, G. B. Piva 1.50, Caterina Cantoni 1, Maria Cantoni 1, Maria Chiopris 1, Maria Talmassons 1, Giulia Plebani 1, Marianna Sivilini 1, Tosolini Teresa 1, Tosolini Giulia 1, Della Vedova 1.20, Maria Munich 3, Anna Bearzi 5, Anna Vendrame 5, Offerte varie 9.05, Altre offerte 1.50, Caterina Lenissa centesimi 50, Bianchini 50, Lazzara Bianchini 50, Magrini Cristoforo 50, Giuseppe Colussi 50, N. N. 50, Maria Zilli 50, Anna Pittero 50, Luigia Pesante 50, Vincenzo Missio 50, Salterini Regina 50, Teresa Cantoni 50, Giovanni Cantoni 50, Vittorio Ciopris 50, Luigia Casarsa 75.

Totale	L.	938.65
Elenchi precedenti	»	3583.44
Totale	L.	4522.09

Risoluzione gradita. L'Associazione Agraria nella seduta del Consiglio di sabbato, ha discusso ed approvato il consuntivo e preventivo ed ha preso una *risoluzione* che sarà molto gradita ai viticoltori, di occuparsi a ricevere sottoscrizioni per solfato di rame e *solfo acido,* procurando così il vantaggio dei grandi acquirenti anche ai piccoli consumatori.

Biblioteca comunale. La Biblioteca resterà chiusa pel riordinamento dal 5 a tutto il 17 corr. mese. Sarà riaperta al pubblico il 18 detto coll'orario estivo, cioè dalle 9 ant. alle 3 pom. pei giorni feriali, e dalle 10 ant. alla 1 pom. pei festivi.

Grande deposito vini. Vedi avviso in terza pagina.

Pubblicazioni. L'egregio giovine nostro compatriota Luciano Ostani licenziò per le stampe le sue *Note di Viaggio* e *Cenni di statistica dell'America meridionale.*

«Dama di cuori». La polca *Dama di cuori* del dott. Federico Farlatti, la quale nello scorso carnevale ebbe un grande successo al nostro Teatro Minerva, si trova in vendita al negozio del sig. Luigi Barei ed è edita dalla casa F. Lucca.

Passaggio alla milizia territoriale. Il Ministero della guerra ha determinato che col I maggio p. v. facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di I. e II. categoria della classe 1854 a qualsiasi arma appartengano, i militari di prima categoria della classe 1857 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, nonchè quelli di prima categoria della classe 1857 già appartenenti alla cavalleria poscia trasferiti ai reggimenti di artiglieria e del genio.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di gennaio 1887.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	1,396,624
Libretti emessi nel mese di gennaio	»	43,388
	N.	1,440,012
Libretti estinti nel mese stesso	»	9,767
Rimanenza	N.	1,430,245
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	211,847,345.24
Depositi del mese di gennaio	»	21,061,591.18
	L.	232,908,936.42
Rimborsi del mese stesso	»	13,142,661.05
Rimanenza	L.	219,766,275.37

Civico Ospedale ed Ospizio Esposti e Partorienti di Udine.

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 ant. del giorno 19 corr. mese nell'Ufficio amministrativo di questi Pii Luoghi si terrà un pubblico esperimento d'asta per la triennale esecuzione dei lavori tipografici, in conformità alla Tabella III del Capitolato normale e *sotto* l'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine e giusta le norme del suddetto Capitolato, il quale trovasi depositato nella Segreteria dei Luoghi Pii e sarà reso ostensibile agli aspiranti durante l'orario d'*Ufficio.*

2. L'aggiudicazione provvisoria è vincolata al diritto di aprire il miglioramento delle offerte, e di ciò sarà reso noto con speciale avviso.

3. Ogni offerta di ribasso per ogni cento lire dell'importo di fornitura, non potrà essere *minore* d'una lira.

Udine, 2 aprile 1887.

Il Presidente
A. Di Prampero.

Buoi grassi per le Feste Pasquali. Anche quest'anno il signor Lodovico Diana ha voluto provvedersi del miglior paio di bovi grassi che daranno *forse* il *maggior peso* riscontrato mai al macello Comunale.

Essi furono allevati dal distinto sig. Andrea Morandini di Lumignacco e rappresentano il più bel *prodotto* finora ottenuto mediante l'incrocio della grande razza Friburghese.

Il peso a vivo sarà di circa 25 quintali, a *morto* quintali 13.

Agli allevatori intelligenti ed appassionati resta campo poterli osservare al macello pubblico dal mezzogiorno di mercoledì alle ore pomeridiane del giovedì venturo.

Teatro Sociale. Le rappresentazioni di sabbato e di ieri della *Carmen,* segnarono un *crescendo* nel successo.

Pubblico affollattissimo ed applausi agli esecutori.

Sabbato, l'egregio artista Porcuoco ripetè la romanza dell'*Ebrea* e fu assai festeggiato.

Per domani è annunciata la serata d'*onore* delle signore Magnone e *Brambilla.*

Teatro Minerva. Stagione di primavera. — La drammatica Compagnia italiana diretta dall'artista Antonio Zerri, ed amministrata da Amato Lazzeri darà un breve corso di rappresentazioni con le migliori produzioni del repertorio italiano e straniero.

Personale artistico:

Attrici: Cesarina Ruta, Elvira Pasquali, Elvira Vigna, Elvira Zerri, Luigia Majone-Diaz, Fedora Benevello, Marietta Rossi, Argenide Costa, Metilde Battistelli.

Attori: Antonio Zerri, Enrico Cuneo

Pasquale Ruta, Gioacchino Grassi, Francesco Muller, Giuseppe Majone-Diaz, Giovanni Bettini, Vittorio Antonini, Giovanni de Stefani, Antonio Galimi, Vincenzo Pasquali, Lodovico Zerri, Enrico Naretti, Giuseppe Prado, Luigi Battistelli, *Filippo Costa, Oreste Fiorini.*

Due suggeritori, due macchinisti, un trovarobe.

Segretari: Antonio Galimi, Lodovico Zerri.

Produzioni che si rappresenteranno nel corso della stagione.

Guerra in tempo di pace (dal tedesco) di Moser e Schönthan, *Ratto delle Sabine* (dal tedesco) dei fratelli Schönthan, *Pesci dorati* (dal tedesco) di Schönthan e Kadelburg, *Maria di Magdala* in 5 atti di Pietro Calvi, *Figlia di Jefte* in un atto di Felice Cavallotti, *Cristina* in 4 atti di L. T. D'Aste, (prima rappresentazione in Italia), *Contessa Sara* in 5 atti di Giorgio Onnet, *Il deputato di Bombignac* in 3 atti di Bisson.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alla platea e loggie cent. 80, idem pei piccoli ragazzi cent. 40, idem pei signori sotto ufficiali cent. 40, idem al loggione cent. 40, poltroncina distinta in platea l. 1, posto distinto in platea ed in seconda loggia cent. 40, un palco l. 4.

Abbonamento per numero 15 rappresentazioni l. 7.50, per i signori ufficiali del R. Esercito ed impiegati dello Stato l. 5.50, idem per una poltroncina distinta per tutta la stagione l. 12, idem un posto distinto in platea od in II. loggia l. 4.50, idem per un palco prezzo da convenirsi.

Tutte le sedie in prima loggia sono libere.

Non saranno accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente manifesto.

Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del teatro da apposito incaricato nei giorni 8, 9, 10 aprile dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Con altro manifesto verrà indicato il giorno ed il titolo della prima rappresentazione.

Circo equestre. Al Circo equestre Zavatta, in Piazza Giardino Grande, continua ad accorrere un numeroso pubblico.

La Guglielmina Zavatta in particolare viene continuamente applaudita.

Tutti gli artisti si distinguono poi per la loro abilità nei vari esercizi.

Questa sera alle ore 8 grande e variata rappresentazione.

Ferita in seguito ad una rissa. Ieri sera, verso le ore 8 nell'osteria del Bue *certo Oliva Giuseppe* venuto a contesa con Mantelli Benvenuto calzolaio, riceveva uno spintone pel quale, caduto per terra riportava una ferita al capo guaribile in 4 giorni.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

3 aprile 1887	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 10° alto m. 116.10 sul livello del mare millimetri	748.1	748.1	750.4
Umidità relativa	87	57	61
Stato del cielo	coper.	misto	coper.
Acqua cadente	goccie	—	—
Vento, direzione	SE	S	—
Vento, velocità chilom.	2	2	0
Termometro centigrado	10.0	13.0	9.1

Temperatura { massima 15.0, minima — 6.1

Temperatura minima all'aperto — 2.7.

***

Giorno 4 aprile ore 9 ant. Barometro mm. 751.0 — umidità relativa 65 — stato del cielo sereno — acqua cadente 0.0 — vento dir. —, velocità 0 Km. — temperatura 11.1, minima esterna nella notte 3-4: — 2.3.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle 5.40 p. del 3 aprile 1887)

In Europa centro di depressione (737) al golfo di Riga; *massima* pressione 766 a nord dell'Irlanda. In Italia nelle 24 ore barometro salito circa 2 mm. temperatura cresciuta, pioggia in parecchi luoghi, vento variabile.

Stamane cielo nuvoloso fuorchè all'estremo nord, piovoso a Pesaro, vento quasi calmo: barometro variabile da 756 a Cagliari 763 al golfo di Taranto ed all'estremo nord-ovest.

Tempo probabile:

Venti freschi settentrionali sul Tirreno, debolissimi e variabili sull'Adriatico: cielo nuvoloso con qualche pioggia.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.*)

Bollettino meteorologico. L'ufficio meteorologico del *New York-Herald* comunica:

Una violenta bufera che imperversa attualmente presso Cape Race, cagionerà probabilmente disordini atmosferici sulle coste dell'Inghilterra, e della Francia fra il *3* e il 5 corr.

Anna Facchini ved. **Furlani**
d'anni 60

dopo lunga infermità moriva jeri alle ore 2 pom.

Il figlio Giacomo Furlani e la di lui moglie Adela de Venuti partecipano il triste annunzio ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno oggi alle ore 5 pom. nella chiesa parrocchiale di S. Cristoforo partendo dalla via Sillio N. 3 A.

Udine, 4 aprile 1887.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 27 marzo al 2 aprile.

Nascite.

Nati vivi	maschi	10	femmine	16
» morti	»	1	»	1
» esposti	»	—	»	1

Totale N. 29

Morti a domicilio.

Giov. Batt. Toffoli di Osualdo di mesi 9 — Caterina Bontempo-Cialu fu Luigi d'anni 76 casalinga — Modesto Cojutti di *Domenico di mesi 5* — Giuseppe Sabbadini fu Domenico d'anni 78 orefice — Adelia Lopes di Antonio d'anni 4 — Luigi Struchil di Augusto d'anni 3 — Maria Vatri di Giuseppe di giorni 7 — Vittoria Pittana di Angelo d'anni 1 e mesi 8 — Maria Lazzeris di Olivo d'anni 2 e mesi 4 — Anna Rizzardi di Giuseppe di giorni 22.

Morti nell' Ospitale civile.

Armellina Bomben-Bertoja fu Angelo d'anni 66 contadina — Teresa Caruzzi-Biquitt *fu Giov. Batt.* d'anni 43 contadina — Giuseppe Mafastolli fu Francesco d'anni 58 fruttivendolo — Luigi Linzi fu Angelo d'anni 51 agricoltore.

Totale N. 14

dei quali 3 non appart. al Comune di Udine

Pubblicazioni di Matrimonio esposte nell' Albo Municipale.

Giuseppe Sgobino agricoltore con Maria Qualizza casalinga — Francesco *Campanotto agricoltore con Luigia* Modonutto contadina — Pietro Zoliani falegname con Vittoria Taddio sarta — Giovanni Balfoni fornaio con Grazia Negro casalinga — Giacomo Luigi Tovano servo con Maria Tilotti contadina.

Notiziario

La ricomposizione del Ministero.

La Crisi ministeriale è risoluta coll'entrata nel Gabinetto di Crispi e Zanardelli, senza l'esplicito consenso degli altri capi dell'Opposizione.

Consta però che Cairoli, Nicotera e Baccarini terranno un contegno di benevola aspettanza.

Sarà chiusa la sezione, il che offrirà a Crispi l'occasione di tracciare pubblicamente il programma del governo, il quale sarebbe presentato sotto forma del discorso della Corona.

Crispi e Zanardelli ieri sera conferirono con Depretis.

Robilant, Ricotti e Taiani usciranno positivamente dal ministero. Genala e Coppino sono in pericolo.

È prematuro tuttora il fare *supposizioni o designazioni dei loro successori.*

L'impressione generale di queste notizie è poco favorevole.

Settanta milioni di nuove imposte.

Il primo atto del nuovo ministero *sarà presentare un progetto di legge* per 70 milioni di nuove imposte.

Il rifiuto di Baccarini.

Nella riunione tenutasi dai capi dell'opposizione, l'onorevole Crispi si è *dichiarato autorizzato ad offrire* al Baccarini il portafoglio dei lavori pubblici.

Il Baccarini rifiutò recisamente non *solo questa offerta*, ma *anche quella di* surrogare il Luzzatti nella presidenza della Commissione generale del bilancio.

Le distribuzioni dei sussidi alle famiglie dei morti in Africa.

È stata fatta dal ministero della guerra una prima distribuzione dei fondi raccolti per sottoscrizione a favore dei caduti a Saati.

Si sono elargite L. 1000 alle *famiglie* degli ufficiali morti, L. 500 a quelle dei sott'ufficiali morti, L. 400 ai sott'ufficiali *feriti*, L. 300 alle famiglie dei caporali morti, L. 300 ai caporali feriti, L. 250 alle famiglie dei soldati morti e L. 200 ai soldati feriti.

Due mitragliatrici a Ras-Alula.

Il *Capitan Fracassa* riproduce un brano d'una lettera del tenente Tirone morto a Dogali, pubblicata dal *Pungolo* di Napoli.

Questa lettera narra che la corvetta francese «Methèore» voleva sbarcare a Massaua due mitragliatrici indirizzate a Ras-Alula.

L'ufficiale che aveva il comando del porto di Massaua non permetteva che le mitragliatrici venissero recapitate al *loro indirizzo.*

Il comandante della corvetta francese protestò allora, affermando che avrebbe *fatte pervenire le* due mitragliatrici a Ras-Alula anche per forza.

Il generale Genè telegrafò al Ministero chiedendo istruzioni.

Ricevuta la *risposta da Roma, permise* il passaggio delle mitragliatrici. (!)

Telegrammi

Madrid 2. Durante la seduta della Camera un usciere scoperse dietro la tenda della porta di entrata una cartuccia lunga 12 centimetri contenente materie esplodenti.

Viva emozione.

La porta è quella pella quale entrano i membri del governo e il presidente della Camera.

La cartuccia sarà esaminata.

La *Correspondencia* aggiunge che la cartuccia aveva la miccia accesa.

Durante la notte una cartuccia *contenente* materie esplodenti scoppiò sul pianerottolo della scala del ministero delle finanze. Alcuni vetri andavano rotti; nessuna vittima.

Estrazioni del Regio Lotto.

avvenute del 2 aprile 1887.

Venezia	23	21	44	27	64
Bari	32	4	26	36	10
Firenze	81	8	25	43	10
Milano	8	66	35	9	69
Napoli	36	64	25	21	85
Palermo	5	87	87	49	22
Roma	26	84	46	42	37
Torino	82	45	19	34	25

Memoriale dei privati

Banca Popolare Friulana-Udine,
con Agenzia in Pordenone.
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1873.
Situazione al 31 marzo 1887.
XIII ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa		L. 21,483.64
Effetti scontati		» 1,893,009.36
Anticipazioni contro depositi		» 116,980.—
Valori pubblici		» 1,089,588.51
Debitori diversi senza spec. class.		» 9,648.36
Debitori in Conto Corr. garantito		» 235,048.18
Ditte e Banche corrispondenti		» 44,772.97
Agenzia Conto corrente		» 61,785.79
Stabile di proprietà della Banca		» 81,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.		» 310,813.43
Depositi a cauzione anticipazioni		» 152,949.75
Depositi a cauzione dei funz.		» 86,500.—
Depositi liberi		» 159,205.—
Valore del mobilio		» —,—.—
Totale dell'Attivo		L. 4,164,642.87
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 5,299.68	
Tasse Governative	» 2,278.48	
		» 7,578.16
		L. 4,172,221.03

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	» 183,005.68	
		» 383,905.68
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		» 81,553.34
Depositi a risp.	L. 868,375.63	
Id. a piccolo risp.	» 71,979.86	
Id. Conto C.	» 1,890,254.61	
Ditte e B. corr.	» 193,646.24	
Creditori diversi senza speciale classificazione	» 29,420.35	
Azioni Conto dividendi	» 2,592.50	
Assegni a pag.	» 333.—	
		» 3,076,698.54
Depositanti diversi per depositi a cauzione		» 463,063.16
Detti a cauzione dei funzionari		» *86,000.—*
Detti liberi		» 159,205.—
Totale del passivo		L. 4,130,930.67
Utili lordi depurati dagli interessi pass. a tutt'oggi	L. 21,902.56	
Risconto e saldo utili esercizio precedente	» 19,387.80	» 41,290.36
		L. 4,172,221.03

Il Presidente
Ing. A. MORELLI-ROSSI

Il Sindaco
Romano Donta

Il Direttore
C. Locatelli.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 2

Rendita Ital. 1 gennaio da 98.90 a 99.05 1 luglio 98.73 a 96.88 Azioni Banca Nazionale — —.a— Banca Veneta da 358 50 — a 360.— Banca di Credito Veneto da 274,50 a 278 — Società costruzioni Veneta 325. a 310.— Cotonificio Veneziano 208.— a 210.— Obblig Prestito Venezia a premi 22.25 a 22 75 ;

Cambi.

Olanda sc. 2 1[2 da Germania 4 ;— da 123.75 a 124.10 e da 124.10 a 124.35 Francia 3 da 100.50; a 100.65 ;— Belgio 2 1[2 da — a —.— Londra 4 da 25.30 a 25.36. Svizzera 4 100.— a 100.40 e da —.— a —.— Vienna-Trieste 4 da 199.75 —; 200.25 —; a da — —a—.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 199. 7[8 a 200. 25;

Sconto.

Banca Nazionale 5 1[2 Banco di Napoli 5 1[2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

BERLINO, 2

Mobiliare 447.— Austriache 376.— Lombarde 187.50 Italiane 97.60

MILANO, 2.

Rendita Ital. 98,92 —97 —.— — — Merid —.— a — Camb Londra 124.10 —; —.— Francia da 100.85; a 100.50 Berlino da 124.05 40.— Pezzi da 20 franchi.

FIRENZE, 2.

Rend. 98.98 ;— Londra 25.32 —;— Francia 100 85 ;— —Merid. 778.— Mob. 984.50

GENOVA, 2

Rendita italiana tend. 99.17 .— — Banca Nazionale 2193. .— Credito mobiliare 936.50 Merid. 778.— Mediterranee 584.—

ROMA, 2.

Rendita italiana 99.80 ;— Banca Gen. 675.—

PARIGI, 2.

Rendita 84.30 — Rendita 80.82 109.45 — Rendita Italiana 97.62 Londra 25.31 ;— — Inglese 101 1[15 Italia 1 ; Rend. Turca 15.45

VIENNA 2.

Mobiliare 279.60 Lombarde 236.— Ferrovie Austr. 242.50 Banca Nazionale 888.— Napoleoni d'oro 10.69 1[2 Cambio Publ. 50 37 Cambio Londra 127.65 Austriaca 81.75 Zecchini imperiali 6 02

LONDRA 1

Inglese 97 1[8 italiano 102 1[8 — Spagnuolo — Turco — —

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght, Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine - Presso la Farmacia DOMENICO DE CANDIDO - Udine

travasi un grande deposito

dell' Acqua genuina amara purgativa di Buda

Victoria

Proprietario Ign. Ungar Budapest Béla utca 1.

Oltre 1000 certificati di medici

Depositi in Udine

De Candido Domenico.
Francesco Comelli.
Francesco Minisini.
Angelo Fabris.
Bosero Augusto.
Giuseppe Girolami.

ecc. ecc.

A. U. 8/4 1878.

ANALISI CHIMICA

fatta da me personalmente alla sorgente dell'acqua amara «Victoria». Il peso specifico importa per 17.0 R. 1.05352

In un litro d'acqua sono contenuti

Solfato di magnesia	gr.	32.3800
» soda	»	20.9540
» potassa	»	0.3105
» calce	»	1.6020
Cloruro di sodio	»	2.2431
Carbonato di sodio	»	0.4980
Terra allumina	»	0.0239
Acido silicico	»	0.0444
	Somma	58.0549

Acido carbonico in parte libero ed in parte combinato 0.3889.

Prof. M. BALLO chimico della città di Budapest.

Che l'acqua amara della sorgente «VICTORIA» sia la più ricca di sostanze minerali, lo si deduce dalle qui riassunte analisi:

SORGENTI	In mille grammi: Totale degli elementi fissi	Contenuto di solfato di magn.
Victoria di Buda	58.05	32.38
Rákóczy	53.58	33.06
Franz Josef	52.29	24.78
Hunyadi János	41.73	18.14
Mattoni	37.55	16.68

Attestati dei medici

Napoli: dott. prof. comm. Mariano Semmola. *Genova*: dott. prof. c. v. E. Maragliano, dott. A. de Ferrari. *Manchester*: prof. dottor H. E. Roscoe. *Modena*: dott. prof. Franc. Generali, dott. prof. A. Saveri. *Verona*: dottor A. Casella, dott. G. cav. Videmari, dott. F. Bruni. *Venezia*: dott. L. Negri. *Trieste*: dott. Manussi. *Torino*: dott. cav. Albertoli, dott. G. V. Canton, dott. prof. cav. Tibone, dott. prof. Bergesio Libero, dott. prof. Comm. S. Laura, dott. cav. G. Gibello, ecc. ecc.

Otto medaglie di primo grado

Depositi vengano stabiliti, dove se ne richiamano.

Direttore per l'Italia Ocsto cav. Davide, Genova.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.45 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.20 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.30 p.
» 3.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 9.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 5.— p.	»	» 5.32 p.	» 2.— p.	»	» 2.32 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi

PREPARATE alla Farmacia Reale FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azioni non irritante, possono essere usate anche dalle persone dedicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della *Farmacia Filippuzzi*.

SI ACCETTANO
Annunzi a modici prezzi

GUARIRE RADICALMENTE

e non **apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi *sono* coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto *l'apparenza del male* che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla *salute propria* ed a quella della *prole nascitura*. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4.— alla Farmacia 24, **Ottavio Galleani**, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 87

Rivenditori: In **Udine**, *Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami* e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PASTIGLIE DE-STEFANI
a base di vegetali,

PETTORALI
e
BALSAMICHE
per la pronta guarigione dei
Raffreddori, Catarri Polmonari e Bronchiali, Tossi nervose, Tisi incipiente e ogni irritazione di petto.

Trovate superiori alle altre preparazioni di tal genere.

Approvate da notabilità mediche italiane.

Premiate con medaglie d'oro e d'argento.

ATTESTATO MEDICO

Milano, il 9 febbraio 1886.

Il sottoscritto dichiara di aver esperimentato le *Pastiglie Antibronchitiche del sig. De Stefani*, e d'averle trovate *efficaci* nelle *Tossi irritative*, dispiegando esse un'azione sedativa pronta e durevole.

Dott. *Pietro Bosisio*
Medico primario dell'Ospedale
Fate bene Fratelli.

Per comprovare l'efficacia si manderanno gratis e franche, ad ogni persona che ne farà domanda, al Laboratorio De-Stefani in Vittorio alcune Pastiglie per prova.

DEPOSITI in

UDINE, alle Farmacie **Alessi, Comelli, Comessatti, Biasioli, De Candido, Fabris, De Vincenti, Girolami - Filippuzzi, Petracco.**
GEMONA, **Billiani.**
TOLMEZZO, **Chiussi.**
CODROIPO, **Zanelli.**
LATISANA, **Casat.**
BERTIOLO, **Cantoni.**
PALUZZA, **Samueli.**
COMEGLIANS, **Cossalni.**
FAGAGNA, **Monassi.**
MANZANO, **Strotti.**

TRIESTE, **Serravallo, Zanetti, Ravasini.**
SPALATO (Dalmazia), **Tocigl.**
ROVEREDO (Trento), **Thaler.**
ALA, **De Boufeli, Brachetti.**

Prezzo delle scatole L. **0.60**, detta doppia L. una. — Si vendono in *VITTORIO* al Laboratorio *G. De-Stefani e figlio* ed in tutte le primarie farmacie del Regno e dell' Estero.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:

Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di APRILE e MAGGIO

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale UMBERTO I. . . . . . . partirà il 15 Aprile 1887
» » ORIONE . . . . » 20 » »
» » WASHINGTON . . . . . » *15 Maggio* »

Per **Rio Janeiro** e **Santos** (Brasile)

Vap. postale . . . . partirà 1887
» » ADRIA . . . . » 22 Aprile »
» » BENGALA. . . . . » 22 Maggio »

Per **Valparaiso** e **Callao.**

Vapore Postale. . . . . . . partirà 1887

Ogni due mesi a principiare dal 15 Maggio, *col vapore Washington.*

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione; *Genova, Piazza Marini, 1*, ed in UDINE, *Via Aquileja, 74*

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le razioni necessarie per l'uso.

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLEVATORI DI BOVINI!

Udine, 1887 — Tip. Marco Bardusco